Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI ORIENTAMENTO E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/04 (PSIC-02/A)

CFU

6

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

PSIC-02/A

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

6 CFU

DOCENTE

Antonio Iannaccone

Cosimo Urgesi

Simone Caravita

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a sviluppare conoscenze avanzate sui processi psicologici coinvolti nell'orientamento e nelle principali transizioni del ciclo di vita, favorendo la comprensione dei fattori individuali, relazionali, sociali e culturali che influenzano le scelte formative, lavorative ed esistenziali. Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di analizzare criticamente i principali modelli teorici dell'orientamento, comprendere i processi decisionali nelle diverse fasi della vita e utilizzare strumenti psicologici utili alla progettazione di interventi orientativi. Sarà inoltre capace di valutare bisogni individuali e organizzativi, promuovere processi di empowerment e accompagnare le persone nelle transizioni evolutive, scolastiche e professionali attraverso metodologie evidence-based.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente acquisirà una conoscenza approfondita delle principali teorie dell'orientamento, dello sviluppo vocazionale e delle transizioni lungo il ciclo di vita. Comprenderà i modelli psicologici che descrivono la costruzione dell'identità personale e professionale, i processi decisionali, la motivazione, l'autoefficacia e la resilienza nei percorsi di sviluppo individuale.

Approfondirà inoltre i principali contributi della psicologia dello sviluppo, della psicologia dell'educazione e della psicologia positiva applicati ai processi orientativi, comprendendo il ruolo delle variabili personali, familiari, organizzative e socioeconomiche nelle scelte di vita.

Lo studente acquisirà conoscenze relative ai principali strumenti di assessment utilizzati nell'orientamento, ai modelli di career counseling, alle metodologie di bilancio delle competenze e alle strategie di promozione dell'occupabilità e dell'apprendimento permanente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare i modelli teorici dell'orientamento nella progettazione e realizzazione di interventi rivolti a studenti, lavoratori, persone in cerca di occupazione e individui coinvolti in processi di cambiamento personale o professionale.

Saprà utilizzare strumenti psicologici per l'analisi delle competenze, degli interessi professionali, delle risorse personali e dei bisogni orientativi, interpretando criticamente i risultati ottenuti e formulando ipotesi di intervento coerenti con le caratteristiche della persona e del contesto.

Sarà inoltre capace di progettare percorsi individuali e di gruppo finalizzati allo sviluppo della consapevolezza di sé, della capacità decisionale, della gestione della carriera e dell'adattabilità professionale.

Autonomia di giudizio

Lo studente svilupperà la capacità di valutare criticamente le diverse metodologie di orientamento, riconoscendone potenzialità, limiti e ambiti di applicazione. Saprà integrare informazioni provenienti da differenti modelli teorici e utilizzare le evidenze scientifiche per formulare giudizi autonomi nella progettazione di interventi orientativi.

Sarà inoltre in grado di considerare gli aspetti etici e deontologici connessi all'attività dello psicologo dell'orientamento, promuovendo interventi rispettosi dell'autonomia della persona, delle differenze individuali e dei principi dell'inclusione sociale.

Abilità comunicative

Lo studente acquisirà competenze comunicative funzionali alla conduzione del colloquio di orientamento, alla restituzione dei risultati dell'assessment e alla gestione di interventi individuali e di gruppo.

Sarà in grado di utilizzare un linguaggio tecnico-scientifico appropriato, comunicando efficacemente con utenti, colleghi e altri professionisti coinvolti nei processi educativi, formativi e organizzativi.

Saprà inoltre predisporre relazioni tecniche, report di valutazione e progetti di intervento, utilizzando modalità comunicative differenziate in funzione dei diversi interlocutori.

Capacità di apprendimento

L'insegnamento consentirà allo studente di sviluppare autonomia nello studio e nell'aggiornamento professionale, favorendo la consultazione della letteratura scientifica internazionale e delle principali banche dati di ricerca.

Lo studente maturerà competenze nell'apprendimento permanente e nella formazione continua, acquisendo la capacità di integrare nuove evidenze scientifiche nella progettazione di interventi di orientamento e sviluppo della carriera.

Le conoscenze acquisite costituiranno una base per l'accesso a percorsi di alta formazione, ricerca e specializzazione nei settori della psicologia dell'orientamento, della consulenza di carriera e dello sviluppo delle risorse umane.

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Che cos'è l'orientamento 2. Orientarsi in una società che si trasforma 3. Elementi di storia dell'orientamento: dall'orientamento "naturale" all'approccio psicotecnico 4. La psicologia degli interessi 5. Decisione e razionalità 6. Fasi dell'orientamento: dalla fase "clinico-dinamica" a quella "maturativo-personale" 7. Fasi dell'orientamento: la prospettiva globalistico-interdisciplinare 8. I limiti della razionalità nella decisione 9. Le fasi della decisione 10. Funzioni esecutive e transizioni nel ciclo di vita (intervista alla dott.ssa Elena Gandolfi) 11. L'arco di vita: un nuovo modo di studiare lo sviluppo psicologico 12. La riserva cognitiva nel ciclo di vita con connessione alla pratica clinica (intervista alla Prof.ssa Barbara Colombo) 13. Anziani LGBTQIA (intervista alla Prof.ssa Barbara Colombo) 14. Competenze di base (hard skill) e competenze trasversali (soft skill) 15. La psicologia dello sport (intervista al dott. Carlo Marinoni) 16. Orientamento nelle transizioni di vita di bambini e ragazzi gifted (intervista al dott. Carlo Marinoni) 17. La creatività in orientamento

18. Proposte per un approccio applicativo alla creatività 19. Teoria sociocognitiva in psicologia dell'orientamento 20. Culture numeriche e orientamento 21. Orientamento, neoliberismo e narrazione 22. Narrazione e Orientamento 23. L’argomentazione nello sviluppo cognitivo (intervista al Prof. Francesco Arcidiacono) 24. Il colloquio 25. L'orientamento nel sistema scolastico italiano 26. Principi teorici dell'Intervista di esplicitazione 27. Gli strumenti e gli ambiti della intervista di esplicitazione 28. Intervista di esplicitazione e counseling universitario 29. Il bilancio di competenze 30. La costruzione di carriera e il Career counseling

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di conoscenze teoriche e applicative necessarie per l’analisi, la modellazione e il dimensionamento delle principali macchine a fluido e dei sistemi energetici ad esse associati. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di analizzare e valutare il comportamento delle macchine a fluido operanti in diversi contesti applicativi, con riferimento sia agli aspetti energetici sia a quelli ambientali e di sostenibilità.

Il modello didattico adottato prevede l’erogazione online sia della didattica erogativa asincrona sia della didattica sincrona. Per le attività di autoapprendimento sono previste n.18 ore di studio individuale per ogni CFU.

Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell’insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma. L’Ateneo prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona.

Le attività didattiche si distinguono in:

Didattica erogativa asincrona che prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione. Didattica erogativa sincrona che si compone di una web conference per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati. L’obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti “in situazione” o rapporto “face to face”, quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l’interazione docente-studenti e tra studenti.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell’esame finale.

Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento dovranno tener conto di quanto segue: i risultati delle prove intermedie (le prove intermedie consistono nello svolgimento di un test a risposta multipla con 30 domande; per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte, di cui solo una è corretta); la qualità della partecipazione alle attività on line (frequenza e qualità degli interventi monitorabili attraverso la piattaforma, elaborati, didattica sincrona); i risultati della prova finale in presenza (in forma orale). Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività, fermo restando che la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione dell'elaborato può essere sufficiente (1 punto premiale) o non sufficiente (0 punti premiali).

La premialità massima per le web conference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le web conference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento – che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto della prova intermedia.

Il voto della prova finale è compreso tra 0 a 2 punti, da sommare al punteggio della prova intermedia.

Il voto minimo utile al superamento dell'esame di profitto è di diciotto trentesimi.

Ciascun esame dovrà essere composto da un numero di domande idonee a garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente ad almeno 31 domande.

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni

- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

- Materiali predisposti per le lezioni sincrone

- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo).

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.